

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno e Cavareno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 16/2025
del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Rinnovo dell'affidamento a Trentino Riscossioni SpA: approvazione schema di contratto e contestuale affidamento dell'attività di accertamento e riscossione ordinaria, stragiudiziale e coattiva delle entrate 2026-2030.

L'anno duemilaventicinque addì ventotto del mese di novembre alle ore 20:00 seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è tenuta in videoconferenza la seduta del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

	ASSENTE	
	Giust.	Ing.
FATTOR LUCA - PRESIDENTE	X	
ZINI LUCA – VICEPRESIDENTE		
CALLIARI DIEGO		
de BERTOLDI MONIKA		
PELLEGRINI SABRINA		
RECLA DANIEL		

Assiste il Segretario dell'Unione dott.ssa Giovanna Loiotila

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Zini Luca nella sua qualità di Vicepresidente dell'Unione dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Rinnovo dell'affidamento a Trentino Riscossioni SpA: approvazione schema di contratto e contestuale affidamento dell'attività di accertamento e riscossione ordinaria, stragiudiziale e coattiva delle entrate 2026-2030.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che:

- Con deliberazione n. 17 del 24.10.2016 il Consiglio dell'Unione ha aderito a Trentino Riscossioni S.p.A., Società provinciale di sistema, a capitale interamente pubblico, finalizzata all'esercizio delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di tributi ed entrate patrimoniali di competenza degli Enti detentori di quote azionarie della società stessa, ed approvando lo schema di convenzione atto a disciplinare i rapporti tra l'ente e la società, ed acquisendo n. 60 azioni;
- Dato atto che la partecipazione è a tutt'oggi attiva;
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 883 del 14.06.2019 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "nuovo" schema di convenzione per la "governance" di Trentino Riscossioni SpA, le relative condizioni generali e la tabella del numero di azioni spettanti ai soci, adeguandolo alla normativa statale contenuta nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – adottata su delega legislativa disposta negli articoli 16 e 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 ("Riforma Madia") per il riordino del quadro giuridico attraverso la predisposizione di un testo unico sulle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche;
- Con la citata deliberazione n. 883 del 14.06.2019 si è concluso il procedimento per la revisione della convenzione, avviato con deliberazione della giunta provinciale n. 1867 di data 16 novembre 2017, e su cui il Consiglio delle Autonomie Locali si è espresso favorevolmente nella seduta del 15 novembre 2017 e da ultimo nella seduta del 08 maggio 2019;
- Le modifiche introdotte sono relative all'esercizio congiunto dei poteri di direttiva, di indirizzo e di controllo nei confronti della società, alla costituzione di un'assemblea di coordinamento cui partecipano tutti i rappresentanti degli enti soci; tale assemblea può provvedere (con decisione a maggioranza dei componenti e con l'assenso del rappresentante provinciale), a nominare un comitato di indirizzo e a dare al comitato delle linee guida. Il comitato è composto da tre rappresentanti della Provincia, dal Presidente del consiglio delle autonomie locali e da due rappresentanti degli enti locali rappresentati in assemblea di coordinamento, ed a cui spettano le decisioni sulla "governance" circa: le funzioni di direttiva, indirizzo e controllo sulle attività con l'assenso della maggioranza delle due componenti presenti in comitato (Provincia - enti locali), con la precisazione che nel caso di mancata intesa prevale la decisione della componente prevalentemente interessata dall'atto; le funzioni di indirizzo della società (nomina componenti negli organi societari, approvazione preventiva di piani programmi, etc.) vengono, invece, assunte con l'obbligo di perseguire un'intesa tra le componenti; nel caso in cui tale intesa non si realizzi, la decisione è presa attribuendo alla decisione della maggioranza di ciascuna componente un peso corrispondente alla partecipazione societaria della Provincia ovvero, rispettivamente, degli enti locali; le parti si impegnano comunque a garantire alle autonomie locali almeno un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione e uno nel collegio sindacale;
- La deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 883 dd.14.06.2019, mediante cui la P.A.T. ha approvato il "nuovo" schema di convenzione per la "governance" di Trentino Riscossioni SpA, le relative condizioni generali e la tabella del numero di azioni spettanti ai soci, adeguandolo alla normativa statale contenuta nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – adottata su delega legislativa disposta negli articoli 16 e 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 ("Riforma Madia").
- con deliberazione del consiglio dell'Unione n. 09 del 07.09.2020 è stato approvato lo "Schema di convenzione per la Governance della società Trentino Riscossioni s.p.a., ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.", nel testo trasmesso dal Servizio Entrate, Finanza e Credito della P.A.T.;
- con deliberazione del consiglio dell'Unione n. 14 del 30.11.2021 è stata approvato il contratto di servizio in adeguamento alla legge 160/2019 con scadenza 31.12.2025 e successivamente sottoscritto.

Vista ora la nota di Trentino Riscossioni in atti prot. n. UCAA-1931 di data 06.11.2025 con la quale si rende

necessario sottoscrivere il rinnovo del contratto di servizio.

Dato atto che lo schema di contratto è stato approvato dal Comitato della Società in data 04.10.2021.

Ricordato che in data novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Vista la nota del comune di Ronzone dd. 11.04.2024, acquisita al prot. Ucaa. N. 718-11/04/2024-A, con la quale si rendeva noto che il Consiglio Comunale del Comune di Ronzone con deliberazione n. 25 di data 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge a far data 14/01/2024 ed avente ad oggetto "Esame ed approvazione recesso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" ha stabilito di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1 gennaio 2025 e che dal 1 gennaio 2025 il comune di Ronzone tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure precedentemente conferite all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 18 del 27.12.2024 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Documento Unico di Programmazione 2025-2027.";

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 19 del 27.12.2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2025-2027, nota integrativa e suoi allegati.";

Vista la delibera della giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 01 dd. 10.01.2025 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2025 - 2027. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.";

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 2 del 04.04.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2.

Il Vicepresidente assistito dagli scrutatori, Consiglieri Monika de Bertoldi e Sabrina Pellegrini constata e proclama il risultato della votazione espresso per appello nominale

presenti e votanti n. 5 (cinque)

voti favorevoli n. 5 (cinque)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio dell'Unione

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto indicato in premessa il nuovo contratto di servizio e relativi allegati, nel testo inviato con nota di Trentino Riscossioni agli atti prot. n. UCAA-1931 di data 06.11.2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di approvare in particolare la scheda raccolta dati come compilata dagli uffici comunali;
3. Di autorizzare, per i motivi indicati, il Presidente alla sottoscrizione digitale come precisato nella nota di Trentino Riscossioni.
4. Di autorizzare il Segretario comunale ad impegnare con apposito provvedimento la somma che verrà comunicata da Trentino Riscossioni per il rimborso dell'imposta di bollo.
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione a Trentino Riscossioni S.p.A.
6. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
7. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta dell'Unione durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.